



CITTÀ DI
ARZIGNANO



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



Vicolo Marconi, 6



Informacittà
Arzignano

MemoLibri n°880

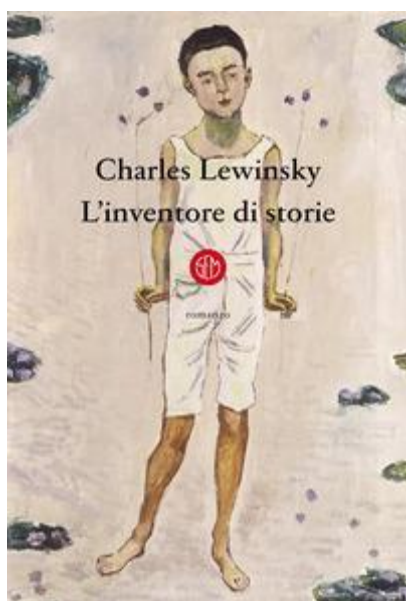
Dal 20 al 26 dicembre 2021

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

STORICO

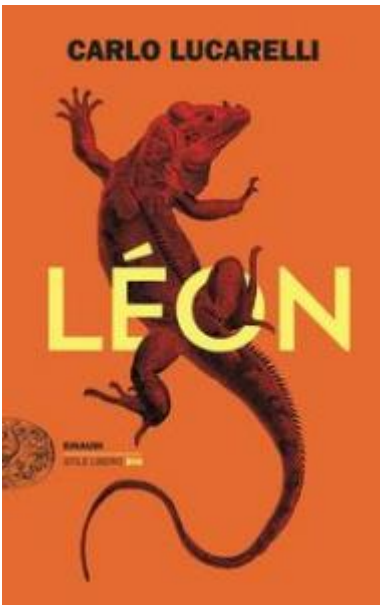


CHARLES LEWINSKY, L'inventore di storie, SEM



Svizzera, XIV secolo. Sebi, protagonista adolescente dell'epopea di Charles Lewinsky, non è adeguato al rude mondo in cui è nato: dotato di saggezza e invenzione, è più un abile narratore che un combattente. Il villaggio in cui vive non soddisfa le sue esigenze, per questo sogna di studiare in un monastero. Un giorno compare uno sconosciuto che costruisce un rifugio ai margini del villaggio. Ha metà faccia devastata da misteriose ustioni e la gente lo chiama Mezzabarba. Sebi ne diventa fedele discepolo e grazie ai suoi racconti apre gli occhi sulla vita. Ma la loro amicizia è destinata a interrompersi. Quando la madre di Sebi muore, il giovane viene mandato al monastero, mentre Mezzabarba fa perdere le sue tracce. Inizia così una nuova incredibile fase della storia, con Sebi alla ricerca del suo mentore. Bugie, morti, battaglie... Il ragazzo diventa adulto e la saga torna al punto di partenza quando Sebi prende il posto di narratore,

memore di quando era lui ad ascoltare i racconti di Mezzabarba. Lewinsky descrive la durezza della vita rurale del XIV secolo; la storia di Sebi ci parla dal passato, ma più in generale rappresenta la complessità della natura umana e del mondo vista dagli occhi di un ragazzo innocente.

CARLO LUCARELLI, *Léon*, Einaudi

L'Iguana, il piú feroce fra i serial killer, è scappato. La notizia è di quelle che fanno davvero paura: ora la sua ossessione potrebbe essere vendicarsi della poliziotta che lo aveva arrestato. Torna Grazia Negro. E con lei Simone, il ragazzo cieco di *Almost Blue*. «Credo di aver sentito un rumore. È come quando ti accorgi che qualcuno sta parlando da un po' ma non hai capito cos'ha detto perché non stavi ascoltando. Da qualche parte, perso nella memoria, ho il ricordo di un suono, sempre piú lontano e indistinto. Ma c'era, l'ho sentito. C'è qualcuno qui con me». Bologna, Ospedale Maggiore. Grazia Negro è ancora stordita dall'anestesia per il cesareo eppure sorride. Finalmente, a dispetto di tutto, è quello che ha scoperto di voler essere: una madre. Basta con le indagini, basta con i morti, basta con la caccia ai mostri. È felice. Ma un attimo dopo capisce che qualcosa non va. Un'infermiera le porta via la culla con le gemelle appena partorite, mentre un

agente spinge il suo letto fuori dalla stanza. L'Iguana, il pazzo assassino che anni prima aveva preso di mira gli studenti dell'università, è scomparso dalla struttura psichiatrica in cui era detenuto, lasciando due morti dietro di sé. Era stata Grazia a catturarlo. Per questo trasferiscono lei e le bambine in un luogo segreto. E per questo conducono lí anche Simone, il suo ex compagno, il giovane non vedente che l'aveva aiutata nell'indagine. Però non è sufficiente. Ci sono zone buie, in questa storia, che nascondono sorprese molto pericolose. Nessuna fra le persone coinvolte nel caso è al sicuro.

THRILLER

C.D. MAJOR, *La ragazza sbagliata*, Newton Compton

Heat Nuova Zelanda, 1942. Edith ha passato gli ultimi quindici anni rinchiusa. Aveva solo cinque anni quando è stata mandata all'Istituto Seacliff e, anche se ricorda ben poco della vita prima dell'ingresso in manicomio, non smette di sperare di poter tornare un giorno alla normalità. Quando un devastante incendio distrugge il reparto, Edith viene interrogata dalla polizia e dal giovane medico Declan Harris. Affascinato dalla sua bellissima paziente, Declan comincia a dubitare delle ragioni ufficiali che hanno portato al suo internamento. È davvero pazza? O la storia folle che ha raccontato da bambina corrispondeva al vero? Il tempo sta per scadere: mentre Edith è in attesa di essere sottoposta a un nuovo e definitivo trattamento, che lascerebbe ben poco di lei da salvare, Declan cerca di scoprire la verità. Ma il mistero si sta trasformando in ossessione, e il dottore rischia di perdere tutto ciò che ha: per salvare la mente di Edith, sarà

disposto a sacrificare la sua? Tutti la credono pazza. E se invece stesse dicendo la verità?

LAURA SHEPHERD-ROBINSON, Figlie della notte, Neri Pozza

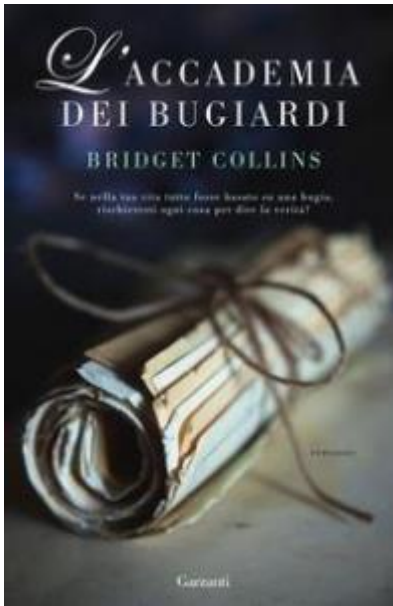
Londra, 1782. È una tiepida sera d'agosto e Caroline Corsham, moglie del Capitano Henry Corsham, si addentra nel Dark Walk, un sentiero stretto tra gli alberi, dove ha appuntamento con Lucia di Caracciolo, che ha promesso di aiutarla. Lungo il sentiero incrocia una figura singolare, un uomo con un cappotto nero e una maschera da medico della peste, che procede a passo spedito nella direzione opposta. Giunta sul luogo dell'incontro vede una scena raccapricciante: l'amica è riversa a terra, ferita gravemente e agonizzante. Caroline fa in tempo a raccogliere le sue ultime, misteriose parole: «Lui lo sa», prima di assistere alla sua morte. L'indomani, interrogata da Sir Amos Fox scopre che la donna che credeva amica non era affatto una nobildonna italiana, né si chiamava Lucia di Caracciolo. Era nota come Lucy Loveless, il nome di una prostituta d'alto bordo. Benché profondamente turbata, quando Sir Amos Fox liquida il caso

come una faccenda di poca importanza, Caroline insorge. Racconta dell'uomo col cappotto nero, del documento macchiato di sangue che giaceva accanto a Lucy e che sembra svanito nel nulla, ma le sue parole cadono nel vuoto. Decide allora di affidarsi a Peregrine Child. Ex giudice di Deptford, Child in passato ha goduto di prestigio e rispetto. Ora è ufficialmente un detective privato ridotto a dar la bassa lega. Che il caso di Lucy Loveless possa rappresentare, finalmente, il suo riscatto?

JANE SANDERSON, Tutta colpa di una canzone, Einaudi

Daniel era stato il primo a regalarle una compilation. Dentro ci aveva messo i Police, Jimi Hendrix, i Talking Heads, i Beatles, David Bowie. Ma Alison un giorno era sparita senza lasciare spiegazioni. Ora, dopo tutti questi anni, il nome di Dan le compare sul telefono insieme al link per una canzone. Perché le canzoni dei sedici anni non si dimenticano mai. «Cercò sul computer "Elvis Costello & the Attractions, 1978, Pump It Up", e trovò subito il video che voleva. Uno sfondo di un bianco purissimo e la batteria perfetta di Pete Thomas, i magici riff della tastiera di Steve Nieve e la goffa eleganza di Elvis, che cantava e faceva smorfie, fletteva le ginocchia, ballonzolava su caviglie che sembravano di gomma. Dan lo guardò e riguardò più volte: c..., un genio assoluto. Ed ecco il messaggio che quel brano avrebbe trasmesso ad Alison Connor: "Ricordi? Io non potrei mai dimenticare". Copiò il link e glielo mandò. Niente parole, nessun messaggio. Solo la canzone a parlare per sé».

BRIDGET COLLINS, L'accademia dei bugiardi, Garzanti



Nell'esclusiva accademia di Montverre c'è una sola regola: le parole vanno trattate con cura e scelte con attenzione. Perché hanno il potere di leggere il mondo e di cambiare la vita. Da secoli è così, e da secoli c'è una figura che deve preservarle, il Magister Ludi. Ora, questo difficile compito tocca a Claire, proprio lei che, essendo donna, fino a pochi anni prima non poteva nemmeno studiare in quella prestigiosa istituzione. Le era proibito. Eppure è chiamata a fare di tutto per proteggere le antiche e polverose aule, e soprattutto per garantire che i segreti e le bugie che vi sono nascosti restino avvolti nel silenzio. Ma l'arrivo di Léo, ex alunno della scuola, cambia tutto. L'uomo ha tante domande e vuole delle risposte. Risposte che hanno a che fare con un diario dalle pagine ormai ingiallite. Claire sa che deve restare chiuso, altrimenti tutti i misteri possono venire a galla, mettendo in pericolo il buon nome dell'accademia. E non

solo. A rischio ci sono anche la sua vita e le scelte che ha fatto nel passato. A rischio c'è il suo cuore, che ha già sofferto più di quanto poteva. Perché Claire sa che le parole possono aiutare, ma possono anche tradire. Possono essere faro di sincerità come vestirsi da impostori. La verità richiede coraggio, se un'intera esistenza è costruita dietro una bugia.

JAMES STILL, L'incendio delle acque, Mattioli



Caratterizzati da una voce e una visione artistica peculiare, i racconti di Still mostrano gli standard più alti associati al genere della short story. In questo secondo volume sono contenuti la maggior parte dei racconti pubblicati nelle raccolte *Pattern of a Man and Other Stories* (1976) e *The run for the Elbertas* (1980), insieme ad alcuni testi inediti. I racconti di Still rappresentano l'anello di congiunzione tra la sua poesia - il primo genere letterario da lui sperimentato - e gli forniscono allo stesso tempo l'occasione di elaborare quel linguaggio che utilizzerà poi nei suoi romanzi. Incantevoli ed evocative, queste short story sono narrazioni senza tempo che restano impresse come leggende nella tradizione letteraria della regione degli Appalachi.

AMOS OZ, Le terre dello sciacallo, Feltrinelli



"Le terre dello sciacallo" è la prima grande opera di Amos Oz, una raccolta di racconti dall'ampio respiro che ha segnato l'affermazione dello scrittore. Nove storie sono ambientate in un kibbutz, l'ultima, invece, è una specie di parabola ambientata in tempi biblici. In questo libro l'Israele di oggi ancora non esiste, ci sono solo piccoli agglomerati di abitazioni e di campi coltivati che, dopo il tramonto, precipitano nel buio e nel silenzio, circondati dall'ignoto. Lì vivono uomini, donne e bambini impegnati in un ambizioso progetto utopico, spinti dal desiderio di fondare una patria ma anche dall'aspirazione a una vita diversa, a nuovi rapporti tra le persone, a una speranza di rigenerazione. Pionieri, sabra, intellettuali europei e rifugiati che hanno un sogno, che hanno combattuto guerre, dato forma a un'ideologia politica per forgiare una nazione. Ma la realtà non è dolce come il sogno.

Sono storie conturbanti, sensuali, poetiche e spietate. E lo sciacallo, che insegue il lettore pagina dopo pagina, ulula nella notte fuori dai cancelli.

VASILIJ SUKŠIN, Viburno rosso, Marcos y Marcos



Egor esce di galera dopo aver scontato cinque anni. Vorrebbe rompere con il passato da rapinatore, rifarsi una vita accanto a Ljuba: con lei, durante la prigionia ha scambiato un fitto carteggio. La raggiunge nel suo villaggio immerso nella campagna. Inizialmente, tutti diffidano di lui, lo guardano come un reprobato, un pericoloso assassino da tenere a distanza. Quando finalmente si sente accettato e le cose sembrano volgere per il meglio, dal passato di Egor sbucano i complici, che cercano di convincerlo a tornare con loro.

Le altre novità che troverete in biblioteca:

SCIENZE SOCIALI

S. PATRIARCA, **Il colore della Repubblica**, Einaudi

N. GRATTERI, **Complici e colpevoli**, Mondadori

G. BONANOMI, **Questo titolo spacca. L'arte della titolazione online**, editrice bibliografica

M. GRASSO, **Il futuro non può aspettare. Perché la mia generazione è costretta a partire**, DeAgostini

ILLUSTRAZIONE

B. SANTINI, **Il Fiocco**, L'ippocampo

L. CARROLL, **Alice nel paese delle meraviglie illustrato da Benjamin Lacombe**, L'ippocampo

ARTE E SPETTACOLO

V. ARNALDI, **Shalanda. Il magico nell'animazione giapponese**, ultra Shibuya

P. ZAMBONI, **Nascoste nella tela**, Mondadori

ECONOMIA

J.B. MACKINNON, **Il giorno in cui il mondo smette di comprare**, il Saggiatore

DIDATTICA

L. MORI, **Meraviglie filosofiche**, Erickson

L. MORI, **Sfide filosofiche**, Erickson

CUCINA

T. KIME, **Cucina Thai**, Guido Tommasi Editore

FUMETTI

F.C WARE, **Rusty Brown**, Coconino press

M. MAZARS, **Dance!**, Tunué

SPIRITISMO

A. RABIOLO, **Angeology. Enciclopedia illustrata dei Supereroi Celesti!**, Vivida

LETTERATURA

E. FERRANTE, **I margini e il dettato**, e/o

M. McDOWELL, **Emily Dickinson e i suoi giardini**, L'ippocampo

S. PETRIGNANI, **Leggere gli uomini**, Laterza

S. JACKSON, **La meridiana**, Adelphi

ALTRA NARRATIVA

R. WELLS, **Il gatto che riportava il sorriso**, Garzanti

D. GALGUT, **La promessa**, e/o

L. BOCCARDI, **Dentro la vita**, Fazi

I.T. GINEVRA, **Senza di te**, I buoni cugini editori

La ricetta della settimana

ROTOLO DI PANDORO

Ingredienti

1 pandoro, 200 g di Nutella, 250 g di mascarpone, zucchero a velo, cacao amaro

In una ciotola mescolate il mascarpone con la nutella.



Tagliate il pandoro in fette di circa 2 cm di spessore. Formate un rettangolo disponendo le fette di pandoro su un piano ricoperto da pellicola alimentare. Riempite gli spazi vuoti con pezzetti di pandoro.

Appiattite il pandoro con il mattarello in modo da avere una superficie uniforme senza spazi vuoti. Spennellate leggermente la base di pandoro con latte freddo. Farcite con la crema al mascarpone e nutella.

Arrotolate dalla parte più lunga aiutandovi con la pellicola alimentare. Mettetelo in frigo per 1-2 ore. Eliminate la pellicola e decorate con zucchero a velo e cacao amaro.

*Ricetta e immagini tratte da:
www.chiarapassion.com*

Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it